

START UP. Con il progetto europeo Artistic Bando da 2,5 milioni per finanziare le imprese culturali

Tra gli obiettivi, la formazione e la diffusione del crowdfunding

Difficile trovare finanziamenti quando la propria idea d'impresa è culturale. Quando cioè si basa su know how, manufatti, tradizioni, arti, mestieri, espressioni, conoscenze. Un aiuto per i giovani startupper arriva da «t2i trasferimento tecnologico e innovazione», società consortile per l'innovazione partecipata dalle Camere di commercio di Treviso-Belluno, Verona e Venezia-Rovigo, capofila del progetto europeo Artistic, finanziato dal programma di cooperazione transnazionale Interreg Central Europe. Si tratta di un programma che coinvolge altri otto Paesi e che prevede un finanziamento complessivo di 2,5 milioni di euro per valorizzare il capitale culturale immateriale, sostenendo esperienze locali e favorendo start up di imprese soprattutto giovanili.

Il progetto vuole anche supportare la formazione degli operatori culturali e favorire la diffusione di forme di finanza alternativa come il crowdfunding, per agevolare l'accesso al credito di soggetti spesso non così appetibili per le forme tradizionali di finanziamento. Si parte da un presupposto: le idee non bastano, è necessario rafforzare le

competenze degli addetti culturali e trovare nuovi sistemi per migliorare la sostenibilità economica delle iniziative.

Nei giorni scorsi a Verona t2i ha organizzato, su questo tema, il workshop «Il crowdfunding. Le regole del gioco e come finanziare la propria idea d'impresa». Dopo i saluti di Roberto Santolamazza, direttore di t2i, Pietro Scola, conservatore del Registro Imprese della Camera di commercio di Verona, alla luce dei bandi camerali, ha illustrato le prospettive legate alle forme di finanziamento alternative. Ad approfondire il crowdfunding ci hanno pensato Marco Braga di t2i e Paolo Carlucci, esperto di questo tipo di finanziamento, che ha presentato una panoramica delle diverse tipologie e fornito spunti su come finanziare la propria idea con questo strumento.

Angelo Rindone, ceo della piattaforma Produzioni dal Basso, ha spiegato le regole alla base di una campagna di crowdfunding, mentre Francesca Passeri, Head of Advocacy di Ecn-European Crowdfunding Network, ha presentato le opportunità di internazionalizzazione offerte dal crowdfunding. ● F.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

